

## Progetto “PerCorsi di Memoria”

La storia in strada attraverso la toponomastica dedicata alla Resistenza.

Progetto ideato da A.I.P.I. Associazione Interculturale Polo Interetnico e promosso da Cittadinanza Attiva del Comune di Bologna in collaborazione con ANPI e i Quartieri Porto e Saragozza.

Il progetto PerCorsi di Memoria nasce dalla volontà di conservare e trasmettere la memoria del nostro territorio alle future generazioni. Lo studio della storia, anche recente, è spesso per i ragazzi qualcosa di astratto e remoto, lontano dai loro interessi. Il loro orizzonte è sempre più legato ad un presente fatto di immagini e notizie veloci ed effimere. Per rendere più concreto e interessante lo studio della storia si è pensato di utilizzare ciò che abbiamo accanto tutti i giorni e a cui non prestiamo attenzione, come il nome della strada dove abitiamo. Spesso questo nome è un luogo o un personaggio del risorgimento, della prima guerra mondiale, un partigiano della resistenza, o un magistrato caduto sotto i colpi del terrorismo o della mafia.

Vi sono persone e luoghi che restano impressi nella Storia fino ad essere ricordati nelle insegne di strade giardini o piazze, da questa memoria si può riprendere le loro storie in un ciclo che si chiude: *la Storia che si fa Memoria per tornare Storia e avvicinarla al nostro presente.*

Studiare la storia in strada, in senso davvero letterale, attraverso uscite didattiche con docenti ed esperti è un mezzo per riscoprire e riavvicinare questi eventi oltre a rendere

protagonisti i ragazzi stessi, che possono a loro volta diventare “guide della memoria”. Molto più efficace di una lezione frontale è l’educazione tra pari dove il dialogo tra coetanei trova un linguaggio più adeguato.

Questi gli obiettivi del progetto:

- Rendere partecipi e consapevoli i giovani italiani e di origine straniera degli eventi che hanno segnato il nostro territorio attraverso percorsi di cittadinanza attiva.
- Trasmettere ai giovani informazioni sulla storia del nostro passato perché possano diventare testimoni di questa memoria.
- Offrire una triplice alfabetizzazione:
  - ≡ civica, attraverso la sensibilizzazione a tematiche di alto valore simbolico e storico
  - ≡ storica, attraverso la riscoperta dei luoghi dove viviamo
  - ≡ linguistica per i giovani di origine straniera attraverso percorsi di approfondimento della lingua italiana su argomenti storici e letterari specifici.

Il progetto è stato realizzato nei Quartieri Porto e Saragozza dove sono state coinvolte alcune classi delle scuole Guinizelli e De Andrè con la disponibilità e collaborazione delle insegnanti di classe, che hanno ampliato e approfondito il programma curricolare. In particolare nella 3A delle De Andrè abbiamo realizzato una ricerca nel quartiere di residenza su tutti i luoghi dedicati ai vari periodi storici.

Cogliendo l’occasione degli anniversari (centenario e settantesimo) ci siamo soffermati sulla prima e seconda guerra mondiale e sulla Resistenza. Abbiamo ricercato su varie fonti bibliografiche e testimoniali le storie e biografie di ogni partigiano, le abbiamo inserite nel loro contesto storico e

preparato un materiale digitale e cartaceo che ogni ragazzo ha poi portato all'esame. Per arricchire e rendere interdisciplinare la ricerca abbiamo anche cercato poesie dedicate alla Resistenza sia di autori riconosciuti sia di poeti partigiani. Abbiamo inoltre invitato testimoni di quel periodo per rendere più emozionante e vivo il ricordo.

I ragazzi, con il supporto degli esperti dell'Associazione Ottomani, hanno anche realizzato un video di animazione sulla battaglia di Porta Lama utilizzando la voce fuori campo di William Michelini, presidente di ANPI e protagonista di quell'evento.

Vista la composizione multiculturale delle classi e per coinvolgere maggiormente i ragazzi di origine straniera si è proposto uno scambio di memorie sui rispettivi paesi scoprendo così le "altre resistenze".

Roberto Pasquali

Presidente Associazione Interculturale Polo Interetnico A.I.P.I.